Con il contributo di
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura /// Regione Emilia Romagna Film Commission
Con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento di Beni Culturali
Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna
Main Partner
Cattolica Ravenna Isola Pirani & C.P. Servizi Consulenziali Dall'Olio Di Ceglie
Main Media Partner
Orafo Marco Gerbella - Publimedia - Ravenna24ore - Mirabilandia - Ravenna Festival
Media Partner
RavennaScreen - LongTake - Festhome - Movibeta - CineClandestino - Taxi Drivers - Grifo.org
in collaborazione con GialloLuna NeroNotte
StartCinema

RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST

THE DARK SIDE OF MOVIES
Palazzo del Cinema e dei Congressi
Largo Firenze 1, Ravenna
Anteprima 22 ottobre 2016 / dal 27 ottobre al 1 novembre 2016

Ravenna Nightmare Film Fest, l'appuntamento più importante in Italia per gli appassionati di cinema di genere, torna a Ravenna con una importante novità.
In procinto di celebrare l'edizione n.14, il Festival incrocia la propria strada con il Festival di Letteratura ravennate di letteratura gialla e noir **GialloLuna NeroNotte**, e porta in città il lato più dark ed inquietante della produzione artistica odierna.
Da giovedì 27 ottobre a martedì 1 novembre Ravenna Nightmare Film Fest presenta un ricco cartellone di proposte intrecciato, ma indipendente, a quello di GialloLuna NeroNotte: eventi alla mattina, con le scuole e non solo, si alterneranno ad incontri letterari pomeridiani, a proiezioni di film, alla presenza di celebri ospiti.
Con un'**Anteprima Speciale** in programma **sabato 22 ottobre 2016**:
DYLAN DOG DAY - 30 anni di indagini dell'incubo

Il punto di convergenza naturale tra i due festival è questa giornata dedicata interamente ai 30 anni del fumetto Dylan Dog, il celebre "Indagatore dell'incubo" creato da Tiziano Sclavi.
Ravenna Nightmare Film Fest cura l'omaggio filmico con la proiezione di due significative opere: ***Nessuno siam perfetti***, di Giancarlo Soldi – un appassionato ritratto sul padre di Dylan Dog - presentato in sala dal critico Massimo Perissinotto e dal regista Giancarlo Soldi, e il film cult ***Dellamorte Dellamore*** di Michele Soavi, interpretato dal malinconico Rupert Everett, che non poca parte ebbe nella creazione della fisionomia del personaggio di Sclavi.
GialloLuna NeroNotte propone invece un incontro con i disegnatori e gli sceneggiatori del personaggio, come le scrittrici **Paola Barbato** e **Cristiana Astori**, i fumettisti **Corrado Roi** e **Gigi Simeoni,** l'autore **Giancarlo Marzano**. A completare il quadro, l'allestimento di una mostra su Dylan Dog, con disegni originali, riproduzioni e sagome a grandezza naturale.

Diretto da Franco Calandrini, organizzato da Start Cinema, con il contributo del Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura, il contributo della Regione Emilia Romagna Film Commission, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, **Ravenna Nightmare Film Fest 2016** offre come da tradizione il suo evento principale:

Il **Concorso Internazionale Lungometraggi**, ovvero il meglio della recentemente produzione mondiale di genere. Sei i lungometraggi in gara per l'ambito Anello d'Oro al Miglior Film, disegnato dal maestro orafo ravennate Marco Gerbella. Questi i titoli: dagli Stati Uniti, l'inglese Simon Rumley dirige il malefico ***Johnny Frank Garrett's Last Word,*** un supernatural vengeance thriller nel quale un giovane condannato, dopo essere stato giustiziato, lascia dietro di sé una maledizione; dalla Russia due inquietanti pellicole, ***Paranormal Drive*** di Oleg Asadulin e ***Tragedy at Rodger's Bay*** di Philipp Abryutin; si resta ad Est con ***Snow***, esordio al lungometraggio del regista bulgaro Ventsislav Vasilev, la storia di un uomo che dovrà rievocare tristi ricordi d'infanzia per scoprire la verità sull'assassinio del padre; dalla Svizzera, un film corale e terrificante, 10 giovani registi dirigono l'apocalittico ***Wonderland***; dalla Norvegia poi una riconferma, torna al Ravenna Nightmare col film ***Vilmark Asylum*** Pål Øie, che nel 2003 aveva riscosso un notevole successo col film *Dark Woods*.

A fianco della competizione per lungometraggi, anche il **Concorso Internazionale Cortometraggi**, a cui si aggiungono appuntamenti ed eventi originali accompagnati dalla presenza di ospiti speciali, per mostrare il meglio della produzione filmica di genere del presente, del passato, e sempre con un occhio attento al futuro.
Ricordiamo l'esclusiva **Opening Night**, una serata ad inviti in collaborazione con Ravenna Festival - quest'anno dedicata al trentennale di ***Blue Velvet***, capolavoro indiscusso dell'inquieto e geniale David Lynch - per festeggiare assieme al pubblico più fedele e allo sponsor l'apertura della nuova edizione; la **Retrospettiva Lezioni di Nero - L'evoluzione del genere da classico a post moderno**, curata dalla saggista e critico cinematografico Mariangela Sansone, presenta alcuni dei titoli più significativi del sottogenere noir di ambientazione moderna, tra cui l'indimenticabile capolavoro del 1974 ***Chinatown*** di Roman Polanski, ***L'Amico Americano*** (1977) di Wim Wenders, con lo splendido duetto attoriale di Bruno Ganz e Dennis Hopper, ***Brivido Caldo*** (1981) di Lawrence Kasdan, vera e propria opera simbolo che segna, nel 1981, la nascita del filone; infine **Contemporanea - Il cinema del presente**, lo spazio non competitivo riservato alle migliori opere emerse nei recenti mercati internazionali e nei principali festival di genere. Nella sezione incontriamo il morbosissimo Nicolas Winding Refn con ***The Neon Demon***; ***Nina Forever***, umorismo *very dark* per l'opera prima dei fratelli Blaine e, in **ANTEPRIMA NAZIONALE**, l'originale ***Men & Chicken***, del regista danese Anders Thomas Jensen, pluripremiato sceneggiatore di Susanne Bier. Un film anomalo sulla famiglia e sulla diversità. Protagonista Mads Mikkelsen, tormentato *villain* del bondiano *Casino Royale*, vincitore nel 2012 del premio alla migliore interpretazione maschile a Cannes, per *Il sospetto*.
Tra gli eventi anche la speciale **Masterclass Nightmare** (in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento di Beni Culturali, Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna) tenuta dal grande **Sergio "Alan" D. Altieri**, Scrittore, autore e sceneggiatore; ha collaborato con Dino De Laurentis e lavorato per il cinema americano ricoprendo svariati ruoli in diverse produzioni fra cui *Total Recall*, *Year of the Dragon* e *Blue Velvet*. Esperto di narrativa di genere e vincitore di un Premio Scerbanenco, è tra i massimi narratori italiani dei thriller d'azione estrema e traduttore di importanti autori tra cui Andy McNab, David Robbins, Stuart Woods e George R. R. Martin.

Se l'arte ha sempre rappresentato le aspirazioni più alte e le paure più profonde del genere umano, rimanendo tuttavia spesso relegata in un empireo riservato agli intellettuali, nel '900 il Cinema, "settima arte" con la sua forza fantasmatica ha saputo raggiungere una massa enorme di seguaci. Il Cinema ha costruito sapientemente fiabe e narrazioni con effetti speciali che attirano e stupiscono milioni di spettatori, ne ha succhiato e rivenduto i sogni ad occhi aperti, storie e avventure felici dagli happy end consolatori ma anche incubi e terrori inconfessati costringendoli catarticamente in "generi narrativi" che con il passare degli anni ha veicolato nel noir poi nella fantascienza ed infine nell'horror, metafora di una umanità disorientata e che prova a scherzare con le proprie ansie apocalittiche. Il Nightmare giunto alla sua XIV edizione parla di questo, e da quest'anno ne parla anche con linguaggio della letteratura noir incrociandosi felicemente, e direi finalmente, con GialloLuna NeroNotte, allargando i propri orizzonti e contaminandosi con il noir il fantasy e altro. Un ricco ed articolato programma che sicuramente soddisferà gli appassionati.
Buon lavoro agli organizzatori e buona visione agli spettatori.

Elsa Signorino
Assessora alla Cultura Comune di Ravenna

Ravenna Nightmare Film Fest
 # the dark side of movies #

Dopo avere indagato per oltre un decennio il cinema horror in tutte le sue derive, oltre che all'interno del Concorso Internazionale, anche attraverso retrospettive e omaggi di grandissima caratura, abbiamo pensato fosse giunto il momento di abbandonare ogni remora o timore reverenziale nei confronti di altri importanti festival di genere, di far nostra e dare voce a quella che era stata la prima istanza da cui era nato questo festival. Aprire il festival ad altre tipologie di genere, ovviamente con un occhio di riguardo al cinema horror, che da noi troverà sempre un riparo sicuro, c'è sembrato naturale. Anzi, di più, molto di più. Allargare gli orizzonti verso quel tipo di cinema di cui è composta una quota oltremodo significativa della produzione cinematografica internazionale non rappresentata nei festival generalisti e spesso, poco e male, anche nel circuito delle sale commerciali, c'è sembrato un atto dovuto. I generi sono sempre più sovrapposti, i confini sempre più labili e ormai etichettare un film come semplice horror o fantasy o crime, sembra sempre più anacronistico. C'è una linea d'ombra, spesso netta, ma altre volte quasi impalpabile che separa il cinema d'autore, da quello commerciale a quello di genere, e una zona d'ombra che lo contiene: quella è la zona in cui amiamo stare, quella è la zona in cui ci sentiamo più a nostro agio, quella è la zona che vogliamo mostrare al nostro pubblico in quanto quella è la zona in cui il cinema più vivo ed eversivo a volte arriva a toccare il sublime.
È la nostra comfort zone: quella che il nostro Festival occupa da anni e in cui prolifica *il lato oscuro del cinema*.

Franco Calandrini
Direttore Artistico Ravenna Nightmare Film Fest

DYLAN DOG DAY

30 anni di indagini dell'incubo

Fenomenologia di un fenomeno non solamente editoriale

Trent'anni fa usciva nelle edicole italiane Dylan Dog, il primo personaggio dichiaratamente horror della scuderia Bonelli, casa editrice che con Tex, Zagor e Martin Mystere aveva già flirtato col genere. Ma che Dylan Dog fosse un'altra cosa e una cosa ben diversa lo si intuì fin dal primo numero, benché dal punto di vista delle vendite esplose un po' più tardi, fino a diventare il fenomeno editoriale degli anni 80/90 che oggi tutti riconoscono come un "classico".
Ma da dove salta fuori l'autore di Dylan Dog, lo sceneggiatore e scrittore Tiziano Sclavi? La risposta è ovviamente nei suoi lavori precedenti, che gravitano tutti nel mondo culturale ed editoriale milanese. Sclavi scrive sceneggiature di fumetti e articoli un po' per tutti, da Rizzoli/Corriere della sera fino a Bonelli, romanzi destinati a premi e buona considerazione, e si distingue anche come redattore e capo redattore. Tiziano Sclavi può quindi considerarsi una specie di Giorgio Scerbanenco dell'horror (genere che trapela in quasi tutti i suoi scritti, anche quelli non dichiaratamente horror). Dylan Dog rappresenterà una svolta importante e definitiva non solo per il suo "creatore", ma anche per molti dei disegnatori che lo interpreteranno, a partire da Angelo Stano, attuale copertinista. Ma il fenomeno Dylan Dog è tale anche per l'influenza che ha avuto e che continua ad avere al di fuori del fumetto, cinema compreso.
Dylan Dog sembra destinato a continuare ancora per molto tempo a cambiare la sua storia e quella del fumetto, influenzando vecchi e nuovi medium, il prossimo – c'è quasi da scommetterci - potrebbe essere il videogame.

Massimo Perissinotto
Critico cinematografico, sceneggiatore, fumettista

Nessuno siamo perfetti

2014, Italia 71'
Regia– Sceneggiatura: Giancarlo Soldi * Produttore: Stefania Casini * Cast: Tiziano Sclavi, Dario Argento, Mauro Marcheselli, Bianca Pitzorno * Fotografia: Luca Bigazzi * Musica: Ezio Bosso * Montaggio: Silvia Di Domenico * Produzione: Bizef Produzione, XMAD (in collaborazione con) * Distribuzione: Lo Scrittoio

Premi: NASTRO D'ARGENTO 2015 (Italia) – Menzione Speciale; TORINO FILM FESTIVAL 2014 (Italia) – Ritratti d'Artista
Nessuno Siamo Perfetti è un viaggio all'interno dell'universo di Tiziano Sclavi, il creatore di Dylan Dog che ha disseminato il nostro quotidiano di immagini, suggestioni, racconti e storie per anni, fino alla sorprendente decisione di ritirarsi da tutto e da tutti.

Giancarlo Soldi
Giancarlo Soldi si è occupato di corporate video e restyling. Con Tiziano Sclavi scrive la sceneggiatura di *Nero* e lo dirige. Il film viene presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia nel 1992. Numerosi i premi vinti, tra i quali si segnalano l'Industrial Film Award di New York. Del 2012 è il documentario *Come Te Nessuno Mai*.

Dellamorte Dellamore

1994, Italia Francia, 105'
Regia: Michele Soavi * Sceneggiatura: Tiziano Sclavi, Gianni Romoli * Produttore: Gianni Romoli, Michele Soavi, Tilde Corsi * Cast: Rupert Everett, François Hadji-Lazaro * Fotografia: Mauro Marchetti * Musica: Riccardo Biseo, Manuel De Sica * Montaggio: Franco Fraticelli * Produzione: Audifilm, Urania Film * Distribuzione: Medusa

Premi: DAVID DI DONATELLO 1994 (Italia) – Miglior Scenografia, FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM FANTASTICO DI GE'RARDMER 1995 (Francia) – Premio della Giuria

Nella piccola cittadina di Buffalora, Francesco Dellamorte è il guardiano del cimitero locale insieme all'amico e compagno Gnaghi, buffo ometto incapace di esprimersi a parole. Il cimitero però è soggetto ad uno strano fenomeno: i morti, chiamati da Francesco i "Ritornanti" sembrano resuscitare sette giorni dopo essere stati seppelliti.

Michele Soavi
Durante gli anni da teenager capisce che la strada del cinema è quella che fa per lui. Così, dopo il diploma, segue le lezioni di recitazione nella scuola Alessandro Fersen. Dopo i primi tentativi di regia - il cortometraggio *The Valley* (1985) con Jennifer Connelly, Fiore e Dario Argento, e il documentario *Il Mondo dell'Orrore* di Dario Argento (1985) - debutta come regista nella pellicola *Deliria* (1987), cui seguiranno diversi film d'orrore, fra i quali spicca *Dellamorte Dellamore* (1994). Soavi dirige poi numerose campagne pubblicitarie (Perugina, Seat, Infostrada) e si fa notare per le fiction televisive, che avranno come protagonista l'attore Raoul Bova. A Soavi è affidata, infatti, la regia di *Ultimo 2 - La sfida* (1999) e il suo seguito *Ultimo 3 - L'infiltrato* (2004), ma anche de *Il Testimone* (2001), di *Attacco allo Stato* (2006) e *Nassiryia - Per Non Dimenticare* (2007), ma anche di *Uno Bianca* (2001). Il ritorno al grande schermo avviene invece con la pellicola sugli anni di piombo *Arrivederci Amore, Ciao* (2006) dove Soavi dirige con maestria Alessio Boni, Isabella Ferrari, Michele Placido e Carlo Cecchi.

CONCORSO INTERNAZIONALE PER LUNGOMETRAGGI

Johnny Frank Garrett's Last Word

2016, USA, 95'
Regia: Simon Rumley * Sceneggiatura: Ben Ketai, Marc Haimes * Produttore: Rob Defranco, Peter Falcinelli, Eric Gores, Frank Mancuso Jr. * Cast: Mike Doyle, Eric Cummings, Sean Patrick Flanery * Fotografia: Milton Kam * Musica: Simon Boswell * Montaggi: Robert Hall * Produzione: Boss Media, A7SLE Film. www.simonrumley.com

Nella notte di Halloween del 1981, Tadea Benz, una suora cattolica, viene brutalmente uccisa. Cercando di risolvere rapidamente il caso, la corte del Texas arresta un giovane sospettato, Johnny Frank Garrett, che viene messo sotto processo. La giuria affretta un rapido giudizio di colpevolezza e Garrett viene condannato alla pena di morte. Ma dal momento del suo arresto fino al suo ultimo respiro, il detenuto professa la sua totale innocenza e, dopo l'esecuzione, viene ritrovata nella sua cella una lettera profetica che maledice chiunque sia collegato alla sua ingiusta punizione.

Simon Rumley
Simon Rumley è uno dei principali registi indipendenti del Regno Unito. Ha girato 5 lungometraggi in Gran Bretagna, 3 negli Stati Uniti e 2 antologie, tra cui *Red White & Blue*, *The Living and The Dead* and *ABCs of Death*. I suoi film sono stati presentati in diversi festival e distribuiti in tutto il mondo, vincendo svariati premi a Sitges, Fantasia e all'Austin Fantastic Fest.

Paranormal Drive

2016, Russia, 85'
Regia: Oleg Asadulin * Sceneggiatura: Ivan Kapitov, Oleg Asadulin * Produttore : Georgiy Malkov, Vladimir Polyakov, Daniil Makhort, Ivan Kapitonov * Cast: Svetlana Ustinova, Pavel Chinarev, Vitaliya Kornienko * Fotografia: Anton Zenkovich * Musica: Dj Groove * Produzione: Enjoy Movies * Distribuzione: Amadeus Entertainment

Un crimine orribile si è verificato la scorsa primavera: una donna è stata uccisa dal marito, che ne ha smembrato il corpo e lo ha nascosto nel bagagliaio della loro auto. La stessa auto che Andrey acquista a buon mercato per partire con moglie e figlia al seguito. Durante il viaggio però, fatti inquietanti cominciano a succedere.

Oleg Asadulin
Nato a Cheliabinsk, in Russia, nell'ottobre del 1971, ha studiato Arte presso l'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo e Regia presso la German School for Film and Television (DFFB) di Berlino.

Snow

2015, Bulgaria / Ucraina, 80'
Regia - Sceneggiatura: Ventsislav Vasilev * Produttore : Konstantin Burov * Cast: Plamen Velikov, Ovanes Torosian, Vladimir Yamnenko * Fotografia Dimitar Kostov * Musica: Kaloyan Dimitrov * Montaggio: Ventsislav Vasilev * Produzione: 100 Film * Distribuzione: Summerside International

Premi: CINEDAYS FILM FESTIVAL 2015 (Macedonia) – Premio "Golden Sun" Miglior Film; BUZZ CEE 2016 (Romania) – Menzione Speciale della Giuria e Pop Buzz Award
Due fratelli, Lyubaka e Gosho, rapinano un ufficio postale insieme ai loro figli. Dopo la rapina però il corpo di Lyubaka viene ritrovato senza vita e il bottino che aveva con sé è sparito. Bobby, figlio dell'uomo, dovrà rievocare tristi ricordi d'infanzia per scoprire la verità sull'assassinio del padre.

Ventsislav Vasilev
Ventsislav Vasilev è nato a Pernik e si è laureato in Regia Cinematografica e Televisiva presso La National Academy for Theatre and Film Arts nel 2011. Il suo cortometraggio *Rat Poison* nel 2014 ha vinto il Premio alla Miglior Sceneggiatura al Bulgarian Feature Film Festival. *Snow* è il suo primo lungometraggio.

Tragedy at Rodger's Bay

2015, Russia, 93'
Regia – Sceneggiatura: Philipp Abryutin * Produttore: Svetlana Kuchmaeva, Sergey Zernov * Cast: Yaroslav Zhalnin, Sergey Cepov, Grigoriy Zelcer * Fotografia: Sasha Tananov * Musica: Anatoly Zubkov * Produzione – Distribuzione: Valday films www.valdayfilms.com

Premi: III "SILVER AKBUZAT" FILM FESTIVAL 2015 (Russia) – Premio per la Miglior Fotografia; 14TH FILM FESTIVAL OF FILM DEBUTS "SPIRIT OF FIRE" 2016 (Russia) – "Golden Tayga" Premio del Pubblico, Premio per la Miglior Fotografia
Basato su una storia vera. Nell'URSS del 1935, l'ispettore Nikolay Zherdev riceve l'ordine di partire e recarsi nell'Artico, sull'isola di Wrangel per indagare sulla misteriosa morte del dottor Wolfson.

Philipp Abryutin
Nato nel 1986 in Chukotka, una delle regioni all'estremo est della Russia, trascorre tutta l'infanzia viaggiando insieme ai genitori nelle fattorie dei pastori della regione, che notevole influenza avranno sulla sua poetica. Vince svariati concorsi di letteratura e storia, prima di iscriversi al Russian State Film Institute (VGIK) per studiare regia. Dirige alcuni cortometraggi che ottengono svariati premi. *Tragedy at Rodger's Bay* è il suo primo lungometraggio.

Vilmark Asylum

2014, Norvegia, 93'
Regia: Pål Øie * Sceneggiatura: Pål Øie, Kjersti Helen Rasmussen *Produttore: Einar Loftesnes, Bendik Heggen Strønstad * Cast: Ellen Dorrit Petersen, Anders Baasmo Christiansen * Fotografia: Sjur Aarthun FNF * Musica: Trond Bjerknæs, Roy Westad * Montaggio: Sjur Aarthun * Produzione: Yesbox Productions, Handmade Films in Norwegian Woods

Una casa di cura abbandonata in una remota foresta tra le montagne sta per essere demolita. Cinque appaltatori hanno ricevuto il compito di ispezionare l'enorme edificio per segnalarne eventuali materiali pericolosi. Durante il sopralluogo, nel tentativo di chiudere i rubinetti dell'acqua, si ritrovano negli scantinati labirintici del fabbricato. Ben presto saranno costretti a fronteggiare il raccapricciante passato del sanatorio.

Pål Øie
Øie è musicista e documentarista, oltre ad avere una vasta esperienza anche come regista, produttore e sceneggiatore. A partire dagli anni Novanta realizza svariati cortometraggi premiati in diversi festival internazionali e due dei quali nominati per gli Amanda Awards. Nel 2003 ha fatto il suo debutto cinematografico con *Dark Woods*, film che ha ottenuto enorme successo. Pål Øie è un co-proprietario della società di produzione cinematografica Handmade Film in Norwegian Woods.

Wonderland
2015, Svizzera / Germania, 99'
Regia – Sceneggiatura: Lisa Blatter, Gregor Frei, Jan Gassmann, Benny Jaberg, Carmen Jaquier, Michael Krummenacher... * Produttore: Stefan Eichenberger * Cast: Peter Jecklin, Dashmir Ristemi, Julia Glaus, * Fotografia: Simon Guy Fässler, Denis D. Lüthi, Gaëtan Varone Musica: Dominik Blumer * Montaggio: Kaya Inan * Produzione: Contrast Film * Distribuzione: WIDE www.widemanagement.com

Svizzera, autunno, la stagione fredda sta arrivando. Un'immensa nube inquietante appare all'orizzonte. Gli esperti di meteorologia non sanno spiegare lo strano fenomeno, ma una cosa è certa: sta crescendo e non aspetta che l'ora di manifestarsi in tutta la sua potenza devastatrice. La popolazione non può che aspettare la tempesta. Ognuno reagisce a suo modo...

Michael Krummenacher
Krummenacher, nasce nel 1985 a Svitto. Nel 2005 frequenta il Filmmaking Workshop presso la Columbia University di New York, prima di iniziare a studiare Regia alla HFF di Monaco di Baviera. Qui incontra Peter Baranowski, con il quale nel 2009 fonda la casa di produzione Passanten Film. Nello stesso anno, completata il suo primo lungometraggio *Hinter Diesen Bergen*, che viene presentato in anteprima al Festival Internazionale di Rotterdam nel 2010.

Jan Gassmann
Gassmann, classe 1983, viene da Zurigo. Nel 2004 inizia a studiare Regia Documentaristica presso l'HFF di Monaco di Baviera. Il suo primo lungometraggio *Chrigu* viene presentato al 57° Festival di Berlino e riscuote un enorme successo nei cinema. Nel 2008 Gassmann vince il Bern and Zurich Film Awards per *Chrigu*, e nel 2009 il Prix Walo. Vive a Zurigo dove dirige la casa di produzione 2:1 Film insieme a Julia Tal e Lisa Blatter.

CONCORSO INTERNAZIONALE PER CORTOMETRAGGI

Endgame
2015, Regno Unito, 6'
Regia – Produttore: Phil Mulloy: Produzione – Distribuzione: Spectre Design Ltd

Dopo una pesante settimana lavorativa, Richard e George amano rilassarsi giocando per tutto il week end con videogames di guerra.

Phil Mulloy
Già ospite speciale del Ravenna Nightmare, Phil Mulloy è un pluripremiato animatore britannico. Le sue animazioni sono per lo più definite come "satirico-grottesche". Ha realizzato più di 30 film d'animazione e deve la sua fama alla trilogia *Intolerance 1, 2, 3* (2000 – 2004), alla serie *Cowboys* (1991) e a *The Ten Commandments* (1994 – 1996).

The Monster

2015, Regno Unito, 16’
Regia: Bob Pipe * Produttore: James Wren * Cast: Richard Glover, Helen George, Simon Cotton & Matt Slack

Cercando di riesumare la sua carriera di successo, uno dei mostri per eccellenza del cinema del ventesimo secolo prende parte ad un moderno film slasher.

Bob Pipe
Pipe ha una lunga esperienza come scrittore per cinema, tv e il web, vantando commissioni da parte di BBC, Channel 4, Warner, Madness e Elton John. Ha recentemente prodotto la web serie *The Day they came to suck out our Brains!*

Behind

2016, Spagna, 15’
Regia: Ángel Gómez Hernández * Produttore: Arantxa Domingo Plasencia, Pedro de la Escalera * Cast: Macarena Gómez, Lone Fleming * Produzione: Yaq Distribución

Arianne è una madre divorziata, ossessionato dall'idea che il suo ex-marito possa tenere il loro bambino lontano da lei. Durante una festa, una misteriosa donna anziana mette in guardia Arianne da una strana figura che sembra pedinare la donna.

Ángel Gómez Hernández
A 26 anni ha realizzato più di cinquanta produzioni, come regista e sceneggiatore, tra le quali cortometraggi e documentari. Attualmente Ángel lavora al suo primo lungometraggio horror.

Cowboys and Indians

2016, Spagna, 5’
Regia: Emilia Ruiz * Cast: DavidCrivillé, Yolanda Belvis * Produzione: Clavelito Films

Ogni giorno a casa sua Leo gioca a "cowboy ed indiani". Oggi, a soli cinque anni, ha imparato un nuovo gioco.

Emilia Ruiz
Emilia Ruiz ha conseguito il Master in Regia Cinematografica presso la San Miguel University. Ha lavorato come attrice in numerosi corti e spettacoli teatrali. Recentemente ha fondato la sua casa di produzione, la Clavelito Films, per proseguire il lavoro di regista e sceneggiatrice.

The Disappearence of Willie Bingham

2015, Australia, 13’
Regia: Matthew Richards * Produttore : Brendan Guerin * Cast: Leah Vanderberg, Gabriel Carruba, Albert Goikhman * Produzione: Guerin Group Films, Four Anchor Island

In un futuro prossimo, il carcere e la pena di morte saranno rimpiazzati da una differente forma di punizione: l’amputazione.

Matthew Richards
Richards gira svariati video sul mondo dello skate, prima di conseguire il diploma alla Western Australian School of Art, Design and Media nel 2000. Successivamente completa un master in Regia presso il Victorian College of Arts, nel 2011 concluso con la produzione del pluripremiato corto *First Contact*. Del 2013 il suo lungometraggio d’esordio, *No Harbour*.

Quenottes

2015, Lussemburgo Francia, 12'
Regia: Pascal Thiebaux, Gil Pinheiro * Produttore: Laurent Witz * Cast: Lionel Abelanski, Frédérique Bel, Matthieu Clément-Lescop * Produzione: Zeilt Production

Quenottes è la storia sul topolino dei denti della vostra infanzia, conosciuto anche come la fatina dei dentini. Ma cosa succede se in realtà il topolino è uno psicopatico essere ossessionato dalla collezione di trofei dentali?

Pascal Thiebaux
Pascal Thiébaux ha lavorato nel mondo dell'animazione per quasi 20 anni come una Story-Boarder, e regista. Collabora con Zeilt Productions e ha avuto il privilegio di essere il direttore artistico di *Mr. Hublot*, il corto d'animazione premio Oscar nel 2014.

Gil Pinheiro
Nato a Quito, Ecuador, Pinheiro cresce nel Lussemburgo ma studia Animazione a Parigi e si specializza in Effetti Speciali a Londra.

OPENING NIGHT

Omaggio a David Lynch

Celebrazione 30° anniversario del film Blue Velvet
In collaborazione con
Ravenna Festival
C.P. Servizi Consulenziali & Cattolica Ravenna

L'evento di apertura del Ravenna Nightmare, in collaborazione con Ravenna Festival e il Main Partner C.P. Servizi Consulenziali & Cattolica Ravenna è l'occasione per offrire al nostro pubblico più fedele, accreditati, ospiti e followers un momento speciale dove festeggiare il Maestro David Lynch. L'occasione quest'anno è data dal trentesimo anniversario del film ***Blue Velvet.***

Periodo di grandi anniversari per David Lynch, dal nuovo *Twin Peaks* che mantiene la promessa di rivedere a un quarto di secolo di distanza le vicende della cittadina più morbosamente zotica dell'America lunatica lynchana fino a questo trentennale molto atteso, per un film che alla lunga si è forse dimostrato il più resistente nella passione cinefila. Rivedere oggi *Velluto blu* significa anche domandarsi che cittadinanza avrebbe un film così nel cinema contemporaneo. Non ci facciamo la domanda, peregrina, solamente da un punto di vista produttivo (peraltro, pensare che questo fosse un film MGM-De Laurentiis ribalta molti luoghi comuni sugli anni Ottanta), ma anche da un punto di vista dell'immaginario. Per quanto rizomatico, atomizzato e poco riassumibile sia il cinema degli anni Duemila – dove si passa dal mainstream più globale alla nicchia dell'extreme arthouse cinema – una "botta" come *Velluto blu* oggi sono in pochi (o forse nessuno) a poterla assestare, a qualsiasi livello si operi. Ecco perché vale la pena riassaggiarla, questa strana e sinuosa pellicola, capace di momenti sublimi, lirici e disneyani, messi a fianco di esplosioni di sadismo e morbosità senza pari.

Roy Menarini
Docente Universitario, saggista, consulente della Cineteca di Bologna

Blue Velvet

1986, USA, 120'
Regia – Sceneggiatura: David Lynch * Produttore : Frank Caruso * Cast: Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper, Laura Dern * Fotografia: Frederick Elmes * Musica: Angelo Badalamenti * Scenografia : Patricia Norris * Montaggio: Duwayne Dunham * Produzione – Distribuzione: De Laurentiis Entertainment Group.

Premi: AVORIAZ FANTASTIC FILM FESTIVAL 1987 (Francia) – Grand Prize a David Lynch; FOTOGRAMAS DE PLATA 1987 (Spagna) – Miglior Film Straniero; LOS ANGELES FILM CRITICS ASSOCIATION AWARDS 1986 (USA) – Miglior Regia e Miglior Attore Non Protagonista a Dennis Hopper; MÓNTREAL WORLD FILM FESTIVAL 1986 (Canada) – Miglior Attore a Dennis Hopper; NATIONAL SOCIETY OF FILM CRITICS AWARDS 1987 (USA) – Miglior Film, Miglior Regia, Miglior Fotografia e Miglior Attore Non Protagonista a Dennis Hopper; SITGES CATALONIAN INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 1986 (Spagna) – Miglior Film e Miglior Fotografia
Jeffrey Beaumont, di ritorno dall'Università per vedere il padre, trova in un prato un orecchio umano reciso e lo consegna all'ispettore di polizia Williams. Venendo a conoscenza di alcune informazioni riservate grazie a Sandy, la figlia dell'ispettore, Jeffrey si trasforma in detective dilettante e inizia a spiare una donna sospetta, la cantante Dorothy Vallens. Osservando l'appartamento della donna. Incuriosito, affascinato, destabilizzato, Jeffrey si ritrova in un mondo di piaceri proibiti, vizi, ricatti, estorsioni, storie di droga e personaggi ambigui.

David Lynch
Dopo aver studiato pittura, Lynch realizzò diversi cortometraggi sperimentali. Con il primo film, *Eraserhead* (1977), rivelò un talento visionario nel rappresentare le situazioni allucinate e i personaggi deformi che, in varie sfumature, ricorrono nelle opere successive: *The Elephant Man* (1980); *Dune* (1984); *Blue Velvet* (1986); *Wild at Heart* (Cuore selvaggio, 1990) e la serie televisiva, scritta con Mark Frost,*Twin Peaks* (1990-1991). Le atmosfere oniriche, l'annullamento dello spazio e del tempo, il rapporto di attrazione - repulsione tra i sessi emergono anche in *Lost Highway* (1996) e, in misura minore, in *The straight story* (1999) e in *Mullholland Drive* (2001), che gli è valso il Premio per la Regia al Festival di *Cannes*. Nel 2006 ha diretto *Inland Empire*; nello stesso anno gli è stato conferito il Leone d'Oro alla carriera alla 63a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di *Venezia*.
Nel 2005 fonda la David Lynch Foundation per l'educazione della coscienza di base e la pace nel mondo, al fine di garantire la possibilità per ogni bambino, in qualsiasi parte del mondo, di imparare le tecniche di meditazione trascendentale. Oggi la fondazione si occupa anche di istruire adulti e bambini alle tecniche meditative, in ogni parte del mondo.

PROGETTI SPECIALI

David Lynch Foundation

in collaborazione con Ravenna Festival

Nella XIV edizione del RNFF diamo inizio al viaggio di un Progetto Speciale in collaborazione con la David Lynch Foundation e la sua Rappresentante italiana, la Dott. Fatima Franco. Il progetto coinvolge, nei prossimo triennio, alcune scuole superiori e l'Accademia di Belle Arti di Ravenna, nell'affrontare lo studio e la pratica di una esperienza, fra le più consigliate contro la piaga del bullismo, che è la Meditazione Trascendentale. Il maestro David Lynch, non solo ne è un profondo sostenitore, ma a tal riguardo ha impegnato negli ultimi vent'anni molto del suo tempo e delle sue energie a questa mission, creando la David Lynch Foundation.

"Ho avuto il piacere di incontrare molti studenti che "si tuffano all'interno" con la Meditazione Trascendentale. Questi studenti sono individui unici, sono se stessi. Sono esseri umani sorprendenti, autosufficienti, svegli, pieni di energia, felici, creativi, estremamente intelligenti e pacifici. L'incontro con questi studenti, per m,e è stata la prova che questa meditazione è una cosa molto buona per i nostri giovani. Per favore, ricordate che questo non è un lusso. Per i nostri giovani che stanno crescendo in un mondo pieno di tensioni, spesso spaventoso e oppresso dalla crisi, è una necessità. – David Lynch –

David Lynch Foundation
David Lynch – Meditazione, Creatività, Pace
Documentario su un viaggio in 16 paesi
USA 2010 – 70'

Durante il biennio 2007-2009 il regista americano David Lynch ha intrapreso un tour in 16 paesi di Europa, Medio Oriente e America Latina per parlare di meditazione, creatività e pace. Questo documentario è nato dall'insieme dei filmati girati da alcuni studenti di cinema, dalla David Lynch Foundation e dalle istituzioni che hanno ospitato gli eventi del tour. Il film si basa su conoscenza e tecniche di Maharishi Mahesh Yogi, che ha presentato la meditazione trascendentale al mondo nel 1955. Il film è stato concepito al termine del tour ed intreccia una sequenza accattivante di immagini, disegni, citazioni letterarie accompagnate da un grande ritmo musicale.

RETROSPETTIVA

Lezioni di Nero

L'evoluzione del genere da classico a post moderno

"La risposta a una situazione storica che non esiste più. Le tecniche continuano a essere utilizzate, ma l'anima è scomparsa", così Michael Chapman, direttore della fotografia di Taxi Driver, ma non solo, diceva a proposito del Noir cinematografico dei suoi anni.
La retrospettiva vuole porre in evidenza le caratteristiche del Neo-Noir, le contaminazioni classiche e letterarie, ripercorrere e discutere le critiche che gli sono state mosse, illuminando i canoni e le sfumature Neo-Noir di ogni opera e di come i vari autori hanno preferito trattare questo movimento cinematografico, nel tentativo di creare un tappeto per un dialogo aperto sul genere. Le pellicole scelte sono tre, ognuna a suo modo importante o determinante, ognuna porta in scena caratteristiche di un genere che ha contribuito a regalare al suo predecessore più classico uno status di genere ma allo stesso tempo, adattandosi alla sua epoca, lo ha arricchito rendendosene indipendente. Si va, proseguendo in modo cronologico, da ***Chinatown***, del 1974, diretto da Roman Polański, passando per ***L'amico americano***, del 1977, di Wim Wenders, fino a ***Brivido Caldo***, del 1981, di Lawrence Kasdan, film che, avvalendosi dei codici del Noir, ampliandoli, rivisitandoli e modernizzandoli, viene considerato, a tutti gli effetti, l'opera che segna l'inizio della nuova stagione.

Mariangela Sansone
Saggista, critico cinematografico

Chinatown

1974, USA, 130'
Regia: Roman Polanski * Sceneggiatura: Robert Towne * Cast: Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston, Roman Polanski * Fotografia : John A. Alonzo * Musica: Jerry Goldsmith

Siamo a Los Angeles, nel 1937, Jake "J.J." Gittes, detective privato, viene ingaggiato dalla signora Mulwray per investigare sulla presunta infedeltà del marito, Hollis Mulwray, l'ingegnere che dirige il Dipartimento per l'acqua e l'energia elettrica di Los Angeles. Ma qualcosa non torna, perché la donna che si è presentata a Gittes, in realtà non è la vera signora Mulwray, e il detective è stato vittima di un raggiro...
Chinatown è il primo lungometraggio girato dal regista polacco dopo la straziante perdita di Sharon Tate. Si respira, come un fiume che scorre in sottofondo, durante lo svolgersi della matassa filmica, il dolore di vivere, l'impossibilità di porre un limite alla parte oscura dell'uomo, ma soprattutto, l'incapacità di frenare la mano della follia di quell'umanità dall'animo corrotto dalla malvagità. Seppur mantenga un approccio strutturale dallo stile rigoroso ed impeccabile, questo lungometraggio di Polanski è uno splendido esempio postmodernista, un eccellente omaggio/rivisitazione del cinema hollywoodiano Noir degli anni quaranta e cinquanta. Il linguaggio del regista resta comunque estremamente personale e al centro dell'analisi polanskiana, invece che le classiche atmosfere algide e tenebrose, restano l'ipocrisia e le menzogne delle relazioni personali: la realtà e la verità restano escluse dalle dinamiche umane.

L'Amico Americano

1977, Germania Ovest Francia, 123'
Regia – Sceneggiatura: Wim Wenders * Cast: Bruno Ganz, Dennis Hopper, Lisa Kreuzer, Nicholas Ray, Sam Fuller * Fotografia: Robby Muller * Musica: Jürgen Knieper

Tra angusti spazi metropolitani di una grigia Amburgo, appena rischiarata da una luce fredda e livida, il corniciaio svizzero Jonathan Zimmermann (Bruno Ganz), affetto da una grave malattia del sangue, probabilmente una rara forma di leucemia, si imbatte in uno strano cowboy che non si separa mai dal suo cappello, l'americano Tom Ripley (Dennis Hopper).
L'amico americano, di Wim Wenders è un libero adattamento de *Il Gioco di Ripley* (Ripley's Game) di Patricia Highsmith, ma la storia che si dipana nel film è solo un pretesto per parlare del rapporto tra gli uomini, di come il Caso sia in grado di creare in pochi attimi relazioni strettissime, quando la possibilità di salvarsi la vita, o soltanto la voglia di uscire da una quotidianità senza scopo o un senso di solitudine, possono spingere persone, poco prima sconosciute, a stringere improvvisamente una solida amicizia. Lo sguardo di Wenders, più che sulla vicenda, si sofferma sui personaggi, accarezzandoli con occhio tenero e compassionevole, un Hopper più pacato e meno febbrile del solito regala un'interpretazione equilibrata e mai sopra le righe, Bruno Ganz arricchisce il placido corniciaio svizzero di una psicologia sfaccettata, soltanto sullo sfondo scorre la storia gangsteristica, che rimane di mero contorno, per lasciare spazio all'evolversi drammatico del sodalizio tra le due solitudini.

Brivido Caldo

1981, USA, 113'
Regia- Sceneggiatura: Lawrence Kasdan * Cast: William Hurt, Kathleen Turner, Richard Crenna, Mickey Rourke * Fotografia: Richard H. Kline * Musica: John Barry

Corpi madidi di sudore che si scrutano, si osservano, si studiano, tra parole infuocate che si accendono di allusioni, in un accattivante e sensuale gioco di seduzioni, nell'oscurità della notte di una torrida estate in Florida. Matty Walker, moglie del ricco faccendiere Edmund Walker, incontra Ned Racine, mediocre avvocato dalla fama di dongiovanni e con un discreto successo con le donne. Da subito tra i due scatta un'alchimia travolgente, un'attrazione sessuale che vive nelle notti estive, quando Edmund è lontano da casa per i suoi loschi affari. Nata come un istintivo incontro di corpi - non a caso il titolo originale è proprio Body Heat - ben presto la storia tra i due assume la forma di un'incontenibile relazione sentimentale, al punto da spingere i due amanti a cospirare alle spalle del marito di Matty, ed a tramarne la morte.
Primo lungometraggio di Lawrence Kasdan, Brivido Caldo segna il suo esordio alla regia, un'opera simbolo, che tradizionalmente segna la nascita del Neo-Noir, la nuova ondata in nero successiva alle pellicole degli anni '70 comunemente definite Post-Noir, che avevano offerto rivisitazioni o espliciti omaggi al Noir classico. Con *Body Heat*, Lawrence Kasdan tratteggia le coordinate e dà vita ad una nuova stagione del Nero cinematografico, attingendo largamente ai tòpoi del Noir ed inserendoli in un contesto storico, narrativo e visivo del tutto moderno

CONTEMPORANEA

Il cinema del presente

Sezione non competitiva mirata a mettere in luce alcune delle migliori opere che si sono messe in evidenza nei mercati internazionali e nei principali festival di genere, che presenta in **ANTEPRIMA NAZIONALE** :

Men & Chicken

2015, Danimarca Germania, 100'
Regia – Sceneggiatura: Anders Thomas Jensen * Produttore : Kim Magnusson, Tivi Magnusson * Cast: David Dencik, Mads Mikkelsen, Nikolaj Lie Kaas * Fotografia : Sebastian Blenkov * Musica: Jeppe Kaas, Frans Bak * Montaggio: Anders Villadsen * Produzione: M&M Productions * Distribuzione: Walt Disney Compay Nordic www.LevelK.dk

Gabriel ed Elias sono fratelli ma non potrebbero essere più diversi. Gabriel è un professore universitario depresso mentre Elias è interessato solo alle donne e alle gioie della vita. Quando però scoprono di non essere fratelli naturali, i due dovranno imparare ad andare d'accordo per la prima volta in vita loro.

Anders Thomas Jensen
Anders Thomas Jensen ha vinto un Oscar nel 1999 per il suo cortometraggio *Election Night* e da allora ha scritto più di 25 lungometraggi in un'ampia varietà di generi, tra cui alcune importanti collaborazioni con i registi Susanne Bier, Lone Scherfig e Søren Kragh-Jacobsen. Jensen ha scritto la sceneggiatura per il film *In un Mondo Migliore* di Susanne Bier, vincitore dell'Oscar come Miglior Film Straniero nel 2011. Nel 2003 a Jensen è stato assegnato l'Honorary Bodil Award per i costanti risultati ottenuti nella cinematografia danese.

The Neon Demon

2016, USA / Francia / Danimarca, 117'
Regia: Nicolas Winding Refn * Sceneggiatura: Nicolas Winding Refn, Mary Lws, Polly Stenham * Produttore: Nicolas Winding Refn, Lene Børglum, Sidonie Dumas * Cast: Elle Fanning, Christina Hendricks, Keanu Reeves * Fotografia: Natasha Braier * Musica : Cliff Martinez * Montaggio: Matthew Newman * Produzione: Space Rocket Nation, Vendian Entertainment, Bold Films www.theneondemon.com

Quando l'aspirante modella Jesse si trasferisce a Los Angeles, la sua giovinezza e vitalità vengono fagocitate da un gruppo di donne ossessionate dalla bellezza e disposte ad usare ogni mezzo per prenderle ciò che ha.

Nicolas Winding Refn
Nato a Copenaghen, all'età di otto anni con la famiglia si trasferisce a New New York dove trascorre gran parte dell'infanzia e dell'adolescenza. A soli 24 anni, senza una formazione accademica, Refn realizza il suo primo film, *Pusher – L'Inizio*, che diventa il primo capitolo di una trilogia nota come la *Trilogia del Pusher*, terminata nel 2005 e diventata un fenomeno cult underground. Nel 1999 realizza *Bleeder*, seguito da *Fear X* del 2003, il suo primo film in lingua inglese. Nel 2004 esce *Pusher II – Sangue sulle mie Mani* e nel 2005 *Pusher 3 – L'Angelo della Morte*. Nel 2008 realizza *Bronson*, il film è la consacrazione di Refn e viene premiato in molti festival in giro per il mondo. Nel 2009 Refn torna a dirigere l'attore danese Mads Mikkelsen nel film *Valhalla Rising – Regno di Sangue*, fuori concorso alla 66° Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2011 Refn presenta in concorso al Festival di Cannes il film d'azione *Drive* con Ryan Gosling che gli vale il premio per la Miglior Regia. All'uscita nelle sale il film si rivela un grandissimo successo in tutto il mondo. Segue il film *Solo Dio Perdona*, sempre con Gosling.

Nina Forever

2015, Regno Unito, 98'
Regia – Sceneggiatura– Montaggio: Ben Blaine, Chris Blaine (The Blaine Brothers) * Produttore : Cassandra Sigsgaard * Cast: Abigail Hardingham, Cian Barry, Fiona O'Shaughnessy * Fotografia : Oliver Russell * Musica : Daniel Teper * Produzione: Epic Pictures, Jeva Films, Charlie Productions
www.ninaforever.com

Holly sta studiando per diventare paramedico mentre si mantiene lavorando in un supermercato dove Rob sembra essere l'unica cosa degna di nota. Dopo la morte della sua ragazza Nina, lui si sente perso e in collera con il mondo. Holly è innamorata di Rob ed è determinata ad aiutarlo a superare il suo dolore. I due *cominciano* così una relazione ma ogni volta che si ritrovano a letto insieme, Nina riappare. Arrabbiata, sanguinosa e ancora legata a Rob.

The Blaine Brothers
Chris e Ben, i Fratelli Blaine, si occupano di scrivere sceneggiature, dirigere e curare il montaggio di materiali per la TV e il cinema. Il loro lungometraggio di debutto, *Nina Forever*, è uscito in anteprima mondiale al South by Southwest Festival ricevendo consensi unanimi.

NIGHTMARE GUESTS
Saranno con noi al festival

GIANCARLO SOLDI - Regista
Dylan Dog Day - *Nessuno Siamo Perfetti* - **Sabato 22 Ottobre ore 22.30**
Giancarlo Soldi possiede una delle più grandi collezioni italiane di fumetti. Si specializza in comunicazione visiva per grandi aziende, occupandosi di corporate video e restyling. Con Tiziano Sclavi scrive la sceneggiatura di NERO e lo dirige. Il film viene presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia nel 1992.

FATIMA FRANCO – Rappresentante Italiana della David Lynch Foundation
Opening Night – Omaggio a David Lynch – **Giovedì 27 ottobre ore 16.00**
Laureata in Scienze Politiche e Master in gestione aziendale, ha collaborato per 15 anni con una grande azienda di telecomunicazioni, in particolare nella formazione Dirigenti. Ha capito che la vera formazione avviene quando impariamo a usare spontaneamente le risorse che già abbiamo e che sono solo adombrate da stress e stanchezza. Così dal 2002 si dedica a tempo pieno all'insegnamento della Meditazione Trascendentale e ad altre attività dell'Associazione Paese Globale della Pace Mondiale. Negli USA fino al 2004, dal 2005 ha partecipato e diretto progetti in Europa e in Italia, quali quello con la Fondazione David Lynch per l'introduzione della Meditazione Trascendentale nelle scuole.

PHILIPP ABRYUTIN - Regista
Concorso Internazionale Lungometraggi - *Tragedy at Rodger's bay* - **Sabato 29 ottobre ore 17.00**
Nato nel 1986 in Chukotka, una delle regioni all'estremo est della Russia, trascorre tutta l'infanzia viaggiando insieme ai genitori nelle fattorie dei pastori di renne della regione. La vita e le tradizioni dei pastori russi hanno una forte influenza sulla cultura e sul modo di vivere di Abryutin. Vince svariati concorsi di letteratura e storia grazie ad alcuni lavori da lui realizzati sulla sua regione natia che lo convincono ad iscriversi al Russian State Film Institute (VGIK) per studiare regia dove sta per laurearsi in Drammaturgia Cinematografica. Tragedy at Rodger's Bay è il suo primo lungometraggio.

CHRISTOPHER BLAINE - Regista
Contemporanea - *Nina Forever* – **Sabato 29 ottobre ore 22.00**
Chris e Ben, meglio conosciuti come I Fratelli Blaine. Il loro lungometraggio di debutto, Nina Forever, è uscito in anteprima mondiale al South by Southwest Festival ricevendo consensi unanimi. Degna di nota, fra le altre, la recensione di Michael Nazarewycz di Way Too Indie: "Chi sono questi Fratelli Blaine? E perché sono rimasti nascosti fino ad ora? Nina Forever è un film sensazionale…".
I Fratelli Blaine si occupavano di una eclettica produzione di cortometraggi, sketches, video musicali e documentari. I loro lavori sono stati selezionati per una retrospettiva all'ICA e sono stati nominati sia ai BIFA che ai BAFTA. Abbastanza fortunati da aver avuto come mentore Gillies MacKinnon attraverso il progetto Guiding Lights.

PÅL ØIE - Regista
Concorso Internazionale Lungometraggi - *Villmark Asylum* - **Domenica 30 ottobre ore 20.00**
Pål Øie è un musicista e documentarista, oltre ad avere una vasta esperienza anche come regista, produttore e sceneggiatore. Nel 2003 ha fatto il suo debutto cinematografico con Dark Woods, film che ha ottenuto enorme successo, nominato come Best Cinema Movie per gli Amanda Awards, e classificato primo fra i più spaventosi film norvegesi di tutti i tempi dai lettori di Dabladet. Hidden è stato presentato nel 2009 vincendo un Amanda Awards come Best Production Desing e nominato per Best Actor e Sound Design. Pål Øie ha anche scritto la sceneggiatura di Villmark Asylum, insieme a Helen Kjersti Rasmussen. I suoi ultimi progetti includono il docu-film incentrato sulla vita del pittore Lars Hertervig e il cortometraggio OppNed, nominato per il Nordic Panorama Award.

SIMON RUMLEY - Regista
Concorso Internazionale Lungometraggi - *Johnny Frank garrett's last word* – **Lunedì 31 ottobre ore 17.30**
Simon Rumley è uno dei principali registi indipendenti del Regno Unito. Ha girato 5 lungometraggi in Gran Bretagna, 3 negli Stati Uniti e 2 antologie, tra cui Red White & Blue, The Living and The Dead and ABCs of Death. I suoi film sono stati presentati in diversi festival e distribuiti in tutto il mondo, vincendo svariati premi a Sitges, Fantasia e all'Austin Fantastic Fest.

MASTERCLASS

L'Arte del Racconto di Sergio "Alan" D. Altieri

in collaborazione con
Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento di Beni Culturali
Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna

Grazie alla nuova presenza di GialloLuna NeroNotte nasce in collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali la Masterclass di Sergio "Alan" D. Alteri, scrittore, autore e sceneggiatore. Dedicata agli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Beni Culturali e a tutti gli uditori su prenotazione, per intensificare la presenza del Festival e una maggiore cultura cinematografica sul territorio soprattutto in relazione al mondo giovanile e dell'Università.

EXTRA

Extra Nightmare è una novità pensata e messa in atto per questa nuova edizione di Ravenna Nigthmare Film Fest. Consiste in una serie di appuntamenti, incontri e collaborazioni per far sì che il festival possa entrare sempre più profondamente nel tessuto socio culturale della nostra città perché possa vivere anche al di fuori del prestigioso contesto del Palazzo del Cinema e dei Congressi. Incontri, presentazioni, gemellaggi e situazioni affini da vivere nei due week end in cui si svolge la nostra manifestazione: dall'ESCAPE ROOM alla performances Dj Set multimediale del Musicologo Maurizio Principato al MOOG dal titolo TARANTINIGHTMARE; e ancora al BON TON dove Lorenzo Sanzani ci farà ascoltare il suo primo live fino all'ALMAGIA' con le LETTURE DI PAURA per i più piccoli a cui si aggiunge la presentazione del nuovo videoclip cortometraggio di Gerardo La Mattina, NEW WORLD ORDER, del gruppo VOID OF SLEEP. Ma Extra Nigthmare non si ferma a Ravenna: infatti vogliamo sottolineare l'importante collaborazione siglata con MIRABILANDIA, che festeggia Halloween in modo realmente spettacolare come HALLOWEEN CERVIA a Cervia, per finire con l'appuntamento ad Argenta con i WILD HOUSE.

Ravenna Nightmare Film Fest 2016

Direzione Artistica
Franco Calandrini

Con il contributo di
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura
Regione Emilia Romagna Film Commission
Con il patrocinio di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento di Beni Culturali
Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna
Main Partner
Cattolica Ravenna Isola Pirani & C.P. Servizi Consulenziali Dall'Oglio Di Ceglie
Main Media Partner
Orafo Marco Gerbella - Publimedia - Ravenna24ore - Mirabilandia - Ravenna Festival
Main Partner
RavennaScreen - LongTake - Festhome - Movibeta - CineClandestino - Taxi Drivers - Grifo.org

In collaborazione con
GialloLuna NeroNotte

RNFF16 si svolge presso
Palazzo del Cinema e dei CongressiLargo Firenze 1, 48121 Ravenna
Sede organizzativa:
Via Mura di Porta Serrata 13, 48121 Ravenna
Tel +39.0544.201456

Programma, foto e press kit sono scaricabili su:
www.ravennanightmare.it
Per informazioni:
Segreteria
info@ravennanightmare.it
Ufficio Stampa
pressravennanightmare@gmail.com

BIGLIETTI
concorso / eventi: € 5,00 - ridotto € 4,00
retrospettive e documentari: € 3,00
abbonamento intero a tutta la manifestazione: € 24,00 - ridotto: € 12,00

Tutte le proiezioni sono vietate ai minori di anni 18, escluse quelle segnalate sul programma.
La direzione si riserva di apporre modifiche al programma.